



ISTITUTO DEI TUMORI

Farmaci sicuri? Li prepara il robot

ROBOT per farmaci sicuri in azione dall'anno prossimo alla Fondazione Irccs Istituto nazionale tumori (Int) di Milano. Lo ha annunciato Emilio Bajetta, direttore della Struttura complessa di Oncologia medica 2 del polo di via Venezian e presidente dell'Aiom. «La preparazione di farmaci attraverso un percorso robotizzato è impegnativo e costoso - ha spiegato lo specialista - ma è l'unico modo per abbattere davvero il rischio di errori in ospedale. La nuova amministrazione di questo istituto l'ha capito». Le opere murarie per avviare questa mini-rivoluzione sono «in corso, e si partirà già nel 2007».

Già oggi, però, «la preparazione dei farmaci all'Int avviene sempre sotto cappe in regola e allocate in ambienti idonei», ha aggiunto Bajetta. Non



solo. «Gli scaffali sui quali si tengono i farmaci sono organizzati in modo da evitare confusione tra medicinali dai nomi molto simili - ha continuato - E per tutti gli operatori che hanno lavorato di notte o di domenica, c'è l'obbligo tassativo di correre a casa non appena terminato il loro turno». Precauzioni ad hoc anche nell'ospedale di Negrara (Verona): «Abbiamo centralizzato la preparazione di tutte le terapie anticancro nella farmacia ospedaliera - ha sottolineato il primario oncologo Marco Venturini - In questo modo ci assicuriamo un triplo

controllo (iniziale da parte del medico, intermedio da parte del farmacista e finale ancora da parte del medico), perchè in questi casi basta dimenticarsi una virgola per provocare danni enormi al paziente».